

**Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024**

**Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO  
Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)  
Cod SUA: 1589203**



OS1)

## **Obiettivo I - Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del Corso)**

### **I.1**

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

**presente:** Si

### **I.2**

È presente il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi (DM 289/2021, Allegato 4)? (per i corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Medicina Veterinaria, compresi i CdS Replica). Per i corsi delle professioni sanitarie, compresi i CdS Replica, in Sede decentrata è presente un protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero-universitarie, altre strutture del servizio sanitario-nazionale o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4, lettera C)?

**presente:** Si

### **I.3**

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

L'Ateneo non ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità del CdS di nuova istituzione. Nel documento presentato dall'Ateneo non è stata inclusa l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe; non è stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del CdS e non sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale.

Inoltre, il CdS era già esistente nell'offerta formativa di Ateneo fino all'AA 2014-15. Dalla documentazione presentata, non risulta nessuna analisi comparativa, anche di contesto, effettuata dall'Ateneo che ha portato alla decisione degli organi accademici preposti, di riattivare il CdS. Durante la visita, il Prorettore alla Didattica, dichiara che non tutti gli anni vengono attivati tutti i CdS ma l'Ateneo, a volte, decide un'attivazione periodica per motivi di sostenibilità. In particolare, è stata decisa la disattivazione del CdS in Ostetricia vista la mancanza di richiesta della figura professionale. Da circa un anno invece l'Ordine Professionale (OPO), ha chiesto la riattivazione del CdS, vista la carenza di questa figura professionale. Non esiste documentazione a supporto di quanto affermato, in quanto viene dichiarato che le interlocuzioni sono avvenute per via non ufficiale. Sono presenti degli accordi attuativi per l'utilizzo delle strutture assistenziali che assicurano la disponibilità delle attività assistenziali necessarie, per il corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti del CdS in Ostetricia. I portatori di interesse consultati, non risultano adeguati per numerosità e rappresentatività. Infatti, sono stati coinvolti esclusivamente i rappresentanti dell'Ordine Professioni Ostetriche (OPO) delle province della Calabria.

**Documentazione:** non completa

### **I.4**

È presente un accordo che assicuri la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie, per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti, considerando anche l'eventuale utilizzo delle stesse strutture assistenziali per altri CdS di area sanitaria (che quindi deve essere dichiarato)?

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

ACCORDO ATTUATIVO TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO E L'AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE CIACCIO" firmato il data 20.02.2023 di durata triennale

**Documentazione:** completa

## I.5

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali?

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Dalla documentazione presentata, la consultazione con le parti interessate risale al 2020, con un incontro tenutosi da remoto in data 02/08/2020, in cui era presente per l'Ateneo la Professoressa Roberta Venturella, quale Direttore del CdS in Ostetricia. Durante la visita la Prof. Venturella dichiara che il documento allegato presenta un refuso in quanto la riunione si è tenuta nella stessa data, ma nell'anno 2022. Il documento presentato non è su carta intestata e non è firmato da nessuno dei presenti. Inoltre, nel documento si rinviano i partecipanti a successiva riunione. Di questo non risultano evidenze documentali. Non risultano incontri documentati da relativi verbali sull'effettivo coinvolgimento, in fase di progettazione del Corso, degli unici portatori di interesse consultati.

**Documentazione:** non completa

## I.6

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Dalla documentazione presentata, non risulta che il Nucleo di Valutazione abbia sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del CdS. Infatti, non vengono esplicitate le motivazioni a supporto della richiesta di attivazione del CdS e non viene approfondita l'analisi dei requisiti di docenza richiesti. Inoltre, il NdV "reitera per l'ennesimo anno, l'invito ai Presidenti dei CdS e ai Presidenti delle scuole, di anticipare in maniera significativa, tutte le attività necessarie all'attivazione dei nuovi CdS, adeguandosi al Cronoprogramma elaborato dal Senato Accademico". Inoltre, anche in questo documento presentato, si fa riferimento al documento allegato al quadro A1.a della SUA, che prevede la consultazione delle parti sociali interpellate nell'agosto 2020. Il NdV Sollecita inoltre, "in accordo con quanto rilevato dal PQ, il completamento della Scheda SUA-CdS." Nella relazione non si fa riferimento all'arruolamento di ulteriori unità di personale richiesto quali figure specialistiche o tutor disciplinari. Durante la visita, viene dichiarato che la sostenibilità è assicurata dai piani di reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo, con procedure già espletate o in fase di espletamento.

**Documentazione:** non completa

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

L'Ateneo non ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità del CdS di nuova istituzione. Nel documento presentato dall'Ateneo non è stata inclusa l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe; non è stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del CdS e non sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale.

Inoltre, il CdS era già esistente nell'offerta formativa di Ateneo fino all'AA 2014-15. Dalla documentazione presentata, non risulta

nessuna analisi comparativa, anche di contesto, effettuata dall'Ateneo che ha portato alla decisione degli organi accademici preposti, di riattivare il CdS. Durante la visita, il Prorettore alla Didattica, dichiara che non tutti gli anni vengono attivati tutti i CdS ma l'Ateneo, a volte, decide un'attivazione periodica per motivi di sostenibilità. In particolare, è stata decisa la disattivazione del CdS in Ostetricia vista la mancanza di richiesta della figura professionale. Da circa un anno invece l'Ordine Professionale (OPO), ha chiesto la riattivazione del CdS, vista la carenza di questa figura professionale. Non esiste documentazione a supporto di quanto affermato, in quanto viene dichiarato che le interlocuzioni sono avvenute per via non ufficiale. Sono presenti degli accordi attuativi per l'utilizzo delle strutture assistenziali che assicurano la disponibilità delle attività assistenziali necessarie, per il corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti del CdS in Ostetricia. I portatori di interesse consultati, non risultano adeguati per numerosità e rappresentatività. Infatti, sono stati coinvolti esclusivamente i rappresentanti dell'Ordine Professioni Ostetriche (OPO) delle province della Calabria.

Dalla documentazione presentata, la consultazione con le parti interessate risale al 2020, con un incontro tenutosi da remoto in data 02/08/2020, in cui era presente per l'Ateneo la Professoressa Roberta Venturella, quale Direttore del CdS in Ostetricia. Durante la visita la Prof. Venturella dichiara che il documento allegato presenta un refuso in quanto la riunione si è tenuta nella stessa data, ma nell'anno 2022. Il documento presentato non è su carta intestata e non è firmato da nessuno dei presenti. Inoltre, nel documento si rinviano i partecipanti a successiva riunione. Di questo non risultano evidenze documentali. Non risultano incontri documentati da relativi verbali sull'effettivo coinvolgimento, in fase di progettazione del Corso, degli unici portatori di interesse consultati.

Dalla documentazione presentata, non risulta che il Nucleo di Valutazione abbia sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del CdS. Infatti, non vengono esplicitate le motivazioni a supporto della richiesta di attivazione del CdS e non viene approfondita l'analisi dei requisiti di docenza richiesti. Inoltre, il NdV "reitera per l'ennesimo anno, l'invito ai Presidenti dei CdS e ai Presidenti delle scuole, di anticipare in maniera significativa, tutte le attività necessarie all'attivazione dei nuovi CdS, adeguandosi al Cronoprogramma elaborato dal Senato Accademico". Inoltre, anche in questo documento presentato, si fa riferimento al documento allegato al quadro A1.a della SUA, che prevede la consultazione delle parti sociali interpellate nell'agosto 2020. Il NdV Sollecita inoltre, "in accordo con quanto rilevato dal PQ, il completamento della Scheda SUA-CdS." Nella relazione non si fa riferimento all'arruolamento di ulteriori unità di personale richiesto quali figure specialistiche o tutor disciplinari. Durante la visita, viene dichiarato che la sostenibilità è assicurata dai piani di reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo, con procedure già espletate o in fase di espletamento.

**Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)**

**II.1**

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Dalla documentazione allegata, non risultano chiaramente riportate le motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS in Ostetricia, peraltro già esistente nell'offerta formativa e disattivato a partire dall'AA 2014-15. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali, ma non risultano evidenze documentali che siano state rilevate attraverso le analisi delle consultazioni preliminarmente condotte. Infatti, come riportato nell'unico verbale presentato di consultazione con le organizzazioni rappresentative, la Dott. Falbo in qualità di Direttore di Tirocinio del CdS in Ostetricia per la parte Tecnica-pratica, "rinvia i partecipanti ad una successiva riunione, proprio per la definizione dei programmi di studio e gli obiettivi del percorso di tirocinio come previsto dall'articolo 9 del DM 270/2004". Di questa riunione non vi è evidenza documentale. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati, anche se non risultano link attivi riferiti alle schede didattiche dei corsi di insegnamento; anche nel Regolamento Didattico presentato, non vengono definiti gli obiettivi didattici del tirocinio pratico.

Il percorso formativo descritto è coerente con i profili culturali e professionali dell'ostetrica/o e alle competenze ad esso associate.

**II.2**

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? L'organizzazione e i contenuti degli insegnamenti sono coerenti anche in relazione al periodo/anno di erogazione e con la programmazione dei tirocini? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il percorso formativo, in termini di percorsi flessibili, non è descritto. Infatti, i link rinviano alla pagina generale della Scuola di Medicina e Chirurgia, o a quella dell'Ateneo. Pertanto, non è esplicitato se la flessibilità prevista è applicabile anche al CdS in Ostetricia. Durante la visita la Professoressa Venturelli dichiara che saranno previste delle agevolazioni per studenti lavoratori esclusivamente nella parte teorica con eventuale didattica on-line. Successivamente viene chiarito che in realtà non si intende di didattica on line, in quanto non prevista per i CdS di Area Sanitaria, ma solo la possibilità dello studente di avere le registrazioni delle lezioni. Sarà possibile prevedere invece un percorso di flessibilità solo nella scelta dei turni di tirocinio. Nel Regolamento del CdS presentato si scrive che: "Vista la complessità e l'intensità della attività didattico-formativa non è prevista alcuna diversa modalità per studenti a tempo parziale" e non si trovano ulteriori specifiche.

Non è possibile valutare la coerenza dei contenuti dei corsi di insegnamento, in quanto non risulta evidenza documentale delle schede didattiche. Inoltre, non è possibile valutare la coerenza dell'organizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti in relazione al periodo/anno di erogazione delle attività formative con la programmazione dei tirocini, in quanto non vengono esplicitate le modalità di frequenza e l'articolazione dei tirocini stessi, prevista per i tre anni di corso.

**II.3**

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con il profilo culturale e professionale anche nella logica dell'orientamento. Le prove di verifica degli apprendimenti per gli esami di profitto dei corsi di insegnamento, non essendo disponibili le schede didattiche, non sono descritte e pertanto non è possibile valutarne la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Nel Regolamento, all'art. 10 viene riportata una descrizione generica sulla tipologia di esami prevista e delle verifiche di profitto.

## II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso (con attenzione particolare agli insegnamenti modulari per i quali deve essere descritta come viene effettuata la verifica finale)? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con il profilo culturale e professionale anche nella logica dell'orientamento. Le prove di verifica degli apprendimenti per gli esami di profitto dei corsi di insegnamento, non essendo disponibili le schede didattiche, non sono descritte e pertanto non è possibile valutarne la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Nel Regolamento, all'art. 10 viene riportata una descrizione generica sulla tipologia di esami prevista e delle verifiche di profitto. Nel quadro della Scheda SUA A5a e A5b, le modalità di svolgimento della prova finale non sono chiaramente definite sia in termini di composizione della commissione finale che di modalità di attribuzione del voto finale. Infatti, non risulta corretta ed esaustiva la descrizione sulla composizione della Commissione abilitante e non è chiaro come impatta il voto della prova pratica sulla votazione finale. Non viene dichiarata, inoltre, l'impossibilità di essere ammessi a discutere la tesi finale quando non è stata superata la prova pratica abilitante.

### Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Dalla documentazione allegata, non risultano chiaramente riportate le motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS in Ostetricia, peraltro già esistente nell'offerta formativa e disattivato a partire dall'AA 2014-15. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali, ma non risultano evidenze documentali che siano state rilevate attraverso le analisi delle consultazioni preliminarmente condotte. Infatti, come riportato nell'unico verbale presentato di consultazione con le organizzazioni rappresentative, la Dott. Falbo in qualità di Direttore di Tirocinio del CdS in Ostetricia per la parte Tecnica-pratica, "rinvia i partecipanti ad una successiva riunione, proprio per la definizione dei programmi di studio e gli obiettivi del percorso di tirocinio come previsto dall'articolo 9 del DM 270/2004". Di questa riunione non vi è evidenza documentale. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati, anche se non risultano link attivi riferiti alle schede didattiche dei corsi di insegnamento; anche nel Regolamento Didattico presentato, non vengono definiti gli obiettivi didattici del tirocinio pratico. Il percorso formativo descritto è coerente con i profili culturali e professionali dell'ostetrica/o e alle competenze ad esso associate.

Il percorso formativo, in termini di percorsi flessibili, non è descritto. Infatti, i link rinviano alla pagina generale della Scuola di Medicina e Chirurgia, o a quella dell'Ateneo. Pertanto, non è esplicitato se la flessibilità prevista è applicabile anche al CdS in Ostetricia. Durante la visita la Professoressa Venturelli dichiara che saranno previste delle agevolazioni per studenti lavoratori esclusivamente nella parte teorica con eventuale didattica on-line. Successivamente viene chiarito che in realtà non si intende di didattica on line, in quanto non prevista per i CdS di Area Sanitaria, ma solo la possibilità dello studente di avere le registrazioni delle lezioni. Sarà possibile prevedere invece un percorso di flessibilità solo nella scelta dei turni di tirocinio. Nel Regolamento del CdS presentato si scrive che: "Vista la complessità e l'intensità della attività didattico-formativa non è prevista alcuna diversa modalità per studenti a tempo parziale" e non si trovano ulteriori specifiche. Non è possibile valutare la coerenza dei contenuti dei corsi di insegnamento, in quanto non risulta evidenza documentale delle schede didattiche. Inoltre, non è possibile valutare la coerenza dell'organizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti in relazione al periodo/anno di erogazione delle attività formative con la programmazione dei tirocini, in quanto non vengono esplicitate le modalità di frequenza e l'articolazione dei tirocini stessi, prevista per i tre anni di corso.

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con il profilo culturale e professionale anche nella logica dell'orientamento. Le prove di verifica degli apprendimenti per gli esami di profitto dei corsi di insegnamento, non essendo disponibili le schede didattiche, non sono descritte e pertanto non è possibile valutarne la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Nel Regolamento, all'art. 10 viene riportata una descrizione generica sulla tipologia di esami prevista e delle verifiche di profitto.

Nel quadro della Scheda SUA A5a e A5b, le modalità di svolgimento della prova finale non sono chiaramente definite sia in termini di composizione della commissione finale che di modalità di attribuzione del voto finale. Infatti, non risulta corretta ed esaustiva la descrizione sulla composizione della Commissione abilitante e non è chiaro come impatta il voto della prova pratica sulla votazione

finale. Non viene dichiarata, inoltre, l'impossibilità di essere ammessi a discutere la tesi finale quando non è stata superata la prova pratica abilitante.

## OS3)

**Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)**

### III.1

Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le modalità di ammissione al CdS risultano chiare e fanno riferimento a specifici decreti del MUR. Le sezioni della scheda SUA fanno riferimento ai decreti del MUR per la prova di ammissione. Non sono attivi i link nel quadro A3.b.

### III.2

Solo per i CdS triennali o Magistrali a ciclo Unico: Sono chiaramente descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le modalità di verifica degli OFA sono descritte chiaramente anche se non è specificato se il superamento dell'obbligo formativo è propedeutico per sostenere gli esami degli insegnamenti integrati e se sono previste ulteriori attività di sostegno in caso di non superamento.

### III.3

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

**Informazione:** non pertinente

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

non pertinente

### III.4

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le attività di orientamento in ingresso sono inquadrare in quelle generali di Ateneo e non risultano attività specifiche del CdS. La descrizione dell'orientamento in itinere e servizio di tutorato appare particolarmente carente in quanto non ci sono evidenze



documentali sulla presenza e/o dell'eventuale arruolamento di tutor dedicati. Non si evince un servizio di tutoraggio specifico per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro.

### III.5

Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente), con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso, al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio?

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Le attività di tirocinio non sono descritte, né nella Scheda SUA né nel Regolamento didattico del CdS. Non viene definito l'impegno orario per lo studente e non vengono indicate le strutture coinvolte nella formazione, in termini di Unità Operative, servizi, ambulatori, e assistenza territoriale, utilizzabili nelle strutture sanitarie convenzionate. Non sono disponibili le schede di insegnamento delle attività clinico-assistenziali e si rimanda ad una pagina web di Ateneo, in cui risulta possibile richiedere l'attivazione dei tirocini. Non è chiaro se tale procedura è applicabile anche al CdS di Ostetricia. Non vengono esplicitate le modalità e le sedi di tirocinio previste, gli ambiti obbligatori e quelli facoltativi o a scelta dello studente. Non viene definito l'impegno complessivo dello studente e la presa in carico dello studente stesso al servizio di prevenzione e se è necessaria una idoneità specifica prima di accedere all'ambito clinico. Durante la visita il coordinatore del corso Prof.ssa Venturella ha illustrato l'articolazione di tirocinio che prevede l'esclusivo impegno da parte dello studente del primo anno nelle aule di simulazione, per tutti i 15 CFU previsti. Solo a partire dal secondo anno è prevista la frequenza nelle Strutture sanitarie in convenzione. Non si fa riferimento alla valutazione dell'idoneità specifica richiesta allo studente per la frequenza al tirocinio. Non viene chiarito il contributo alle attività teorico-pratiche del CdS del Direttore/Coordinatore delle attività professionalizzanti, dei tutor e delle figure specialistiche. Dall'analisi documentale, non c'è evidenza della presenza di tutor appartenenti all'ambito disciplinare e pertanto non è possibile valutare la coerenza con la numerosità del rapporto tutor/studenti. Nel Regolamento didattico presentato non vengono descritti ruoli e funzioni dei tutor e delle figure specialistiche. Inoltre non viene descritta l'attività, in termini di ruoli e funzioni, del Direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche, che come da documento di consultazione con le organizzazioni rappresentative del 02/08/2020 sembrerebbe già far parte delle figure presenti nell'ambito del CdS (dott.ssa Maria Carmine Falbo) e definito "Direttore di Tirocinio del CdS in Ostetricia per la parte Tecnica-pratica". Non vengono presentati documenti a supporto della nomina di tale figura, né i requisiti curriculari valutati.

### III.6

Sono descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste? Tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione?

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Non sono descritte le attività formative clinico-assistenziali previste; pertanto, non è possibile valutare se tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione. Il programma degli insegnamenti clinico-assistenziali non è disponibile e i link presenti nella scheda SUA rimandano alla pagina generale della Scuola di Medicina e Chirurgia. Non viene descritto il modello tutoriale di riferimento che si intende adottare nell'ambito del CdS per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, nonché l'apporto formativo in termini di competenze e abilità pratiche del tutor, del Direttore/coordinatore delle attività Tecnico-pratiche e delle figure specialistiche. Durante la visita la Prof. Venturelli, quale coordinatore del CdS, descrive le attività previste illustrando che per il primo anno di corso, l'impegno da parte dello studente è esclusivamente richiesto nelle aule di simulazione, per tutti i 15 CFU previsti; per il secondo e terzo anno è prevista la frequenza nella struttura ospedaliera universitaria di riferimento, nelle Unità Operative di degenza, in ambito ambulatoriale e diagnostico con rotazione h 24.

### III.7

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

A livello di Ateneo, sono previsti percorsi didattici e iniziative di supporto per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti con esigenze specifiche. Infatti il link presente nella scheda SUA rinvia alla pagina generale di Ateneo. Non è chiaro se quanto previsto dall'Ateneo sia applicabile al CdS. Infatti nel Regolamento del CdS presentato si specifica che: "Vista la complessità e l'intensità della attività didattico-formativa non è prevista alcuna diversa modalità per studenti a tempo parziale."

### III.8

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Il link presente nella Scheda SUA del CdS rimanda alla pagina generale di Ateneo relativa ai programmi di scambio internazionale. Non sono presenti e descritti specifiche attività riferibili al CdS in Ostetricia.

#### **Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

Le modalità di ammissione al CdS risultano chiare e fanno riferimento a specifici decreti del MUR. Le sezioni della scheda SUA fanno riferimento ai decreti del MUR per la prova di ammissione. Non sono attivi i link nel quadro A3.b.

Le modalità di verifica degli OFA sono descritte chiaramente anche se non è specificato se il superamento dell'obbligo formativo è propedeutico per sostenere gli esami degli insegnamenti integrati e se sono previste ulteriori attività di sostegno in caso di non superamento.

Le attività di orientamento in ingresso sono inquadrare in quelle generali di Ateneo e non risultano attività specifiche del CdS. La descrizione dell'orientamento in itinere e servizio di tutorato appare particolarmente carente in quanto non ci sono evidenze documentali sulla presenza e/o dell'eventuale arruolamento di tutor dedicati. Non si evince un servizio di tutoraggio specifico per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro.

Le attività di tirocinio non sono descritte, né nella Scheda SUA né nel Regolamento didattico del CdS. Non viene definito l'impegno orario per lo studente e non vengono indicate le strutture coinvolte nella formazione, in termini di Unità Operative, servizi, ambulatori, e assistenza territoriale, utilizzabili nelle strutture sanitarie convenzionate. Non sono disponibili le schede di insegnamento delle attività clinico-assistenziali e si rimanda ad una pagina web di Ateneo, in cui risulta possibile richiedere l'attivazione dei tirocini. Non è chiaro se tale procedura è applicabile anche al CdS di Ostetricia. Non vengono esplicitate le modalità e le sedi di tirocinio previste, gli ambiti obbligatori e quelli facoltativi o a scelta dello studente. Non viene definito l'impegno complessivo dello studente e la presa in carico dello studente stesso al servizio di prevenzione e se è necessaria una idoneità specifica prima di accedere all'ambito clinico. Durante la visita il coordinatore del corso Prof.ssa Venturella ha illustrato l'articolazione di tirocinio che prevede l'esclusivo impegno da parte dello studente del primo anno nelle aule di simulazione, per tutti i 15 CFU previsti. Solo a partire dal secondo anno è prevista la frequenza nelle Strutture sanitarie in convenzione. Non si fa riferimento alla valutazione dell'idoneità specifica richiesta allo studente per la frequenza al tirocinio. Non viene chiarito il contributo alle attività teorico-pratiche del CdS del Direttore/Coordinatore delle attività professionalizzanti, dei tutor e delle figure specialistiche. Dall'analisi documentale, non c'è evidenza della presenza di tutor appartenenti all'ambito disciplinare e pertanto non è possibile valutare la coerenza con la numerosità del rapporto tutor/studenti. Nel Regolamento didattico presentato non vengono descritti ruoli e funzioni dei tutor e delle figure specialistiche. Inoltre non viene descritta l'attività, in termini di ruoli e funzioni, del Direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche, che come da documento di consultazione con le organizzazioni rappresentative del 02/08/2020 sembrerebbe già far parte delle figure presenti nell'ambito del CdS (dott.ssa Maria Carmine Falbo) e definito "Direttore di Tirocinio del CdS in Ostetricia per la parte Tecnica-pratica". Non vengono presentati documenti a supporto della nomina di tale figura, né i requisiti curriculari valutati.

Non sono descritte le attività formative clinico-assistenziali previste; pertanto, non è possibile valutare se tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione. Il programma degli insegnamenti clinico-assistenziali non è disponibile e i link presenti nella scheda SUA rimandano alla pagina generale della Scuola di Medicina e Chirurgia. Non viene descritto il modello tutoriale di riferimento che si intende adottare nell'ambito del CdS per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, nonché l'apporto formativo in termini di competenze e abilità pratiche del tutor, del Direttore/coordinatore delle attività Tecnico-pratiche e delle

figure specialistiche. Durante la visita la Prof. Venturelli, quale coordinatore del CdS, descrive le attività previste illustrando che per il primo anno di corso, l'impegno da parte dello studente è esclusivamente richiesto nelle aule di simulazione, per tutti i 15 CFU previsti; per il secondo e terzo anno è prevista la frequenza nella struttura ospedaliera universitaria di riferimento, nelle Unità Operative di degenza, in ambito ambulatoriale e diagnostico con rotazione h 24.

A livello di Ateneo, sono previsti percorsi didattici e iniziative di supporto per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti con esigenze specifiche. Infatti il link presente nella scheda SUA rinvia alla pagina generale di Ateneo. Non è chiaro se quanto previsto dall'Ateneo sia applicabile al CdS. Infatti nel Regolamento del CdS presentato si specifica che: "Vista la complessità e l'intensità della attività didattico-formativa non è prevista alcuna diversa modalità per studenti a tempo parziale."

Il link presente nella Scheda SUA del CdS rimanda alla pagina generale di Ateneo relativa ai programmi di scambio internazionale. Non sono presenti e descritti specifiche attività riferibili al CdS in Ostetricia.

## **Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche)**

### **IV.1**

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I requisiti di docenza del CdS di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021, sono parzialmente soddisfatti. La dotazione di personale docente è adeguata numericamente. Non risultano docenti di ruolo per lo specifico SSD. Durante la visita viene dichiarato dal Rettore che ci sarà un ulteriore impegno da parte dell'Ateneo per l'acquisizione di ulteriori risorse.

Nelle fonti documentali non viene esplicitata la procedura e i tempi di arruolamento delle figure specialistiche, dei tutor clinici nonché i requisiti curriculari richiesti. Non è chiaro se la dott.ssa Maria Carmine Falbo indicata nel documento di consultazione con le organizzazioni rappresentative del 02/08/2020 quale "Direttore di Tirocinio del CdS in Ostetricia per la parte Tecnica-pratica" sia una risorsa dedicata al CdS e le procedure di selezione seguite.

### **IV.2**

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per i Corsi delle Professioni sanitarie.

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Non risultano evidenze documentali a supporto e pertanto non è possibile valutare se la dotazione delle figure specialistiche aggiuntive o docenze a contratto da affidare a figure con specifica professionalità e competenza da impiegare prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali, è adeguata numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego, al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021. Non c'è evidenza sul ruolo e funzioni da attribuire a tali figure, sulla qualificazione scientifica richiesta per coprire tali ruoli e presa di servizio di tali figure in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto, in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021.

### **IV.3**

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel documento di progettazione si dice: "Il personale di Ateneo, ed in particolare quello della Scuola di Medicina e Chirurgia, supporterà il CdS che avrà a disposizione aule dedicate per la didattica frontale, la biblioteca, ed i laboratori didattici." Il NdV dichiara di aver verificato la sostenibilità del CdS. Non si fa riferimento a personale dedicato al CdS. Durante la visita il Direttore Generale di Ateneo ha assicurato la piena sostenibilità dal punto di vista organizzativo facendo presente che sono in fase di espletamento diversi concorsi per personale tecnico amministrativo.

#### IV.4

È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel documento di progettazione si dichiara che gli studenti del corso possono utilizzare laboratori clinici afferenti all'Unità Operativa del Campus e delle strutture convenzionate ed è presente anche una sala informatica da 40 postazioni. Il corso si avvale delle aule presenti nel campus universitario "Salvatore Venuta" di Germaneto tutte dotate di mezzi audiovisivi e in grado di ospitare tutti gli iscritti al Cds.

#### IV.5

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Per gli studenti del CdS viene individuata l'aula M (edificio bioscienze, liv -1, corpo H) quale Aula di riferimento. Come sale studio gli studenti del corso possono utilizzare una sala adiacente alla biblioteca di 90 posti. Le biblioteche sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 19.00. Non è esplicitata la dotazione di spazi nelle strutture convenzionate. Non viene esplicitata la disponibilità dell'indispensabile dotazione personale fruibile dagli studenti del CdS quali: armadietti, camici, dispositivi di protezione personale. Non essendo descritte le modalità di tirocinio e le strutture coinvolte, non è possibile valutare l'adeguatezza di tali presidi. Inoltre, non si esplicita se gli studenti abbiano a disposizione il servizio di prevenzione e sorveglianza sanitaria. Nella visita era prevista la partecipazione della Dott.ssa Caterina De Filippo in qualità di Direttore Sanitario dell'AOU Mater Domini di Catanzaro ma è stata sostituita dal commissario straordinario della costituenda AOU Dulbecco di Catanzaro. Il Commissario vista la sua recente nomina dichiara di non avere elementi sufficienti per chiarire quali sono le convenzioni in essere che regolamentano le attività dei tirocinanti nell'azienda e chi sono i soggetti deputati a garantire allo studente le dotazioni personali e la sorveglianza sanitaria.

#### IV.6

Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Non vengono descritti gli spazi disponibili per simulazioni cliniche, anche se durante la visita sono state descritte in maniera chiara ed esaustiva, tutti gli spazi dedicati a tale attività e la possibilità di utilizzo per tutti i CdS Triennali, Magistrali, Specializzazioni e Dottorati.

### **Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

I requisiti di docenza del CdS di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021, sono parzialmente soddisfatti. La dotazione di personale docente è adeguata numericamente. Non risultano docenti di ruolo per lo specifico SSD. Durante la visita viene dichiarato dal Rettore che ci sarà un ulteriore impegno da parte dell'Ateneo per l'acquisizione di ulteriori risorse. Nelle fonti documentali non viene esplicitata la procedura e i tempi di arruolamento delle figure specialistiche, dei tutor clinici nonché i requisiti curriculari richiesti. Non è chiaro se la dott.ssa Maria Carmine Falbo indicata nel documento di consultazione con le organizzazioni rappresentative del 02/08/2020 quale "Direttore di Tirocinio del CdS in Ostetricia per la parte Tecnica-pratica" sia una risorsa dedicata al CdS e le procedure di selezione seguite.

Non risultano evidenze documentali a supporto e pertanto non è possibile valutare se la dotazione delle figure specialistiche aggiuntive o docenze a contratto da affidare a figure con specifica professionalità e competenza da impiegare prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali, è adeguata numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego, al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021. Non c'è evidenza sul ruolo e funzioni da attribuire a tali figure, sulla qualificazione scientifica richiesta per coprire tali ruoli e presa di servizio di tali figure in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto, in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021.

Nel documento di progettazione si dice: *"Il personale di Ateneo, ed in particolare quello della Scuola di Medicina e Chirurgia, supporterà il CdS che avrà a disposizione aule dedicate per la didattica frontale, la biblioteca, ed i laboratori didattici."* Il NdV dichiara di aver verificato la sostenibilità del CdS. Non si fa riferimento a personale dedicato al CdS. Durante la visita il Direttore Generale di Ateneo ha assicurato la piena sostenibilità dal punto di vista organizzativo facendo presente che sono in fase di espletamento diversi concorsi per personale tecnico amministrativo.

Nel documento di progettazione si dichiara che gli studenti del corso possono utilizzare laboratori clinici afferenti all'Unità Operativa del Campus e delle strutture convenzionate ed è presente anche una sala informatica da 40 postazioni. Il corso si avvale delle aule presenti nel campus universitario "Salvatore Venuta" di Germaneto tutte dotate di mezzi audiovisivi e in grado di ospitare tutti gli iscritti al Cds.

Per gli studenti del CdS viene individuata l'aula M (edificio bioscienze, liv -1, corpo H) quale Aula di riferimento. Come sale studio gli studenti del corso possono utilizzare una sala adiacente alla biblioteca di 90 posti. Le biblioteche sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 19.00. Non è esplicitata la dotazione di spazi nelle strutture convenzionate. Non viene esplicitata la disponibilità dell'indispensabile dotazione personale fruibile dagli studenti del CdS quali: armadietti, camici, dispositivi di protezione personale. Non essendo descritte le modalità di tirocinio e le strutture coinvolte, non è possibile valutare l'adeguatezza di tali presidi. Inoltre, non si esplicita se gli studenti abbiano a disposizione il servizio di prevenzione e sorveglianza sanitaria. Nella visita era prevista la partecipazione della Dott.ssa Caterina De Filippo in qualità di Direttore Sanitario dell'AOU Mater Domini di Catanzaro ma è stata sostituita dal commissario straordinario della costituenda AOU Dulbecco di Catanzaro. Il Commissario vista la sua recente nomina dichiara di non avere elementi sufficienti per chiarire quali sono le convenzioni in essere che regolamentano le attività dei tirocinanti nell'azienda e chi sono i soggetti deputati a garantire allo studente le dotazioni personali e la sorveglianza sanitaria.

Non vengono descritti gli spazi disponibili per simulazioni cliniche, anche se durante la visita sono state descritte in maniera chiara ed esaustiva, tutti gli spazi dedicati a tale attività e la possibilità di utilizzo per tutti i CdS Triennali, Magistrali, Specializzazioni e Dottorati.

## Valutazione Finale

### Valutazione:

#### Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del CdS.

L'Ateneo non ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità del CdS di nuova istituzione. Nel documento presentato dall'Ateneo non è stata inclusa l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe; non è stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del CdS e non sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale.

Inoltre, il CdS era già esistente nell'offerta formativa di Ateneo fino all'AA 2014-15. Dalla documentazione presentata, non risulta nessuna analisi comparativa, anche di contesto, effettuata dall'Ateneo che ha portato alla decisione degli organi accademici preposti, di riattivare il CdS. Durante la visita, il Rettore alla Didattica, dichiara che non tutti gli anni vengono attivati tutti i CdS ma l'Ateneo, a volte, decide un'attivazione periodica per motivi di sostenibilità. In particolare, è stata decisa la disattivazione del CdS in Ostetricia vista la mancanza di richiesta della figura professionale. Da circa un anno invece l'Ordine Professionale (OPO), ha chiesto la riattivazione del CdS, vista la carenza di questa figura professionale. Non esiste documentazione a supporto di quanto affermato, in quanto viene dichiarato che le interlocuzioni sono avvenute per via non ufficiale. Sono presenti degli accordi attuativi per l'utilizzo delle strutture assistenziali che assicurano la disponibilità delle attività assistenziali necessarie, per il corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti del CdS in Ostetricia. I portatori di interesse consultati, non risultano adeguati per numerosità e rappresentatività. Infatti, sono stati coinvolti esclusivamente i rappresentanti dell'Ordine Professioni Ostetriche (OPO) delle province della Calabria.

Dalla documentazione presentata, la consultazione con le parti interessate risale al 2020, con un incontro tenutosi da remoto in data 02/08/2020, in cui era presente per l'Ateneo la Professoressa Roberta Venturella, quale Direttore del CdS in Ostetricia. Durante la visita la Prof. Venturella dichiara che il documento allegato presenta un rifiuto in quanto la riunione si è tenuta nella stessa data, ma nell'anno 2022. Il documento presentato non è su carta intestata e non è firmato da nessuno dei presenti. Inoltre, nel documento si rinviano i partecipanti a successiva riunione. Di questo non risultano evidenze documentali. Non risultano incontri documentati da relativi verbali sull'effettivo coinvolgimento, in fase di progettazione del Corso, degli unici portatori di interesse consultati.

Dalla documentazione presentata, non risulta che il Nucleo di Valutazione abbia sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del CdS. Infatti, non vengono esplicitate le motivazioni a supporto della richiesta di attivazione del CdS e non viene approfondita l'analisi dei requisiti di docenza richiesti. Inoltre, il NdV "reitera per l'ennesimo anno, l'invito ai Presidenti dei CdS e ai Presidenti delle scuole, di anticipare in maniera significativa, tutte le attività necessarie all'attivazione dei nuovi CdS, adeguandosi al Cronoprogramma elaborato dal Senato Accademico". Inoltre, anche in questo documento presentato, si fa riferimento al documento allegato al quadro A1.a della SUA, che prevede la consultazione delle parti sociali interpellate nell'agosto 2020. Il NdV Sollecita inoltre, "in accordo con quanto rilevato dal PQ, il completamento della Scheda SUA-CdS." Nella relazione non si fa riferimento all'arruolamento di ulteriori unità di personale richiesto quali figure specialistiche o tutor disciplinari. Durante la visita, viene dichiarato che la sostenibilità è assicurata dai piani di reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo, con procedure già espletate o in fase di espletamento.

#### **Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare.**

Dalla documentazione allegata, non risultano chiaramente riportate le motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS in Ostetricia, peraltro già esistente nell'offerta formativa e disattivato a partire dall'AA 2014-15. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali, ma non risultano evidenze documentali che siano state rilevate attraverso le analisi delle consultazioni preliminarmente condotte. Infatti, come riportato nell'unico verbale presentato di consultazione con le organizzazioni rappresentative, la Dott. Falbo in qualità di Direttore di Tirocinio del CdS in Ostetricia per la parte Tecnica-pratica, "*rinvia i partecipanti ad una successiva riunione, proprio per la definizione dei programmi di studio e gli obiettivi del percorso di tirocinio come previsto dall'articolo 9 del DM 270/2004*". Di questa riunione non vi è evidenza documentale. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati, anche se non risultano link attivi riferiti alle schede didattiche dei corsi di insegnamento; anche nel Regolamento Didattico presentato, non vengono definiti gli obiettivi didattici del tirocinio pratico. Il percorso formativo descritto è coerente con i profili culturali e professionali dell'ostetrica/o e alle competenze ad esso associate.

Il percorso formativo, in termini di percorsi flessibili, non è descritto. Infatti, i link rinviano alla pagina generale della Scuola di Medicina e Chirurgia, o a quella dell'Ateneo. Pertanto, non è esplicitato se la flessibilità prevista è applicabile anche al CdS in Ostetricia. Durante la visita la Professoressa Venturelli dichiara che saranno previste delle agevolazioni per studenti lavoratori esclusivamente nella parte teorica con eventuale didattica on-line. Successivamente viene chiarito che in realtà non si intende di didattica on line, in quanto non prevista per i CdS di Area Sanitaria, ma solo la possibilità dello studente di avere le registrazioni delle lezioni. Sarà possibile prevedere invece un percorso di flessibilità solo nella scelta dei turni di tirocinio. Nel Regolamento del CdS presentato si scrive che: "*Vista la complessità e l'intensità della attività didattico-formativa non è prevista alcuna diversa modalità per studenti a tempo parziale*" e non si trovano ulteriori specifiche. Non è possibile valutare la coerenza dei contenuti dei corsi di insegnamento, in quanto non risulta evidenza documentale delle schede didattiche. Inoltre, non è possibile valutare la coerenza dell'organizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti in relazione al periodo/anno di erogazione delle attività formative con la programmazione dei tirocini, in quanto non vengono esplicitate le modalità di frequenza e l'articolazione dei tirocini stessi, prevista per i tre anni di corso.

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con il profilo culturale e professionale anche nella logica dell'orientamento. Le prove di verifica degli apprendimenti per gli esami di profitto dei corsi di insegnamento, non essendo disponibili le schede didattiche, non sono descritte e pertanto non è possibile valutarne la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Nel Regolamento, all'art. 10 viene riportata una descrizione generica sulla tipologia di esami prevista e delle verifiche di profitto.

Nel quadro della Scheda SUA A5a e A5b, le modalità di svolgimento della prova finale non sono chiaramente definite sia in termini di composizione della commissione finale che di modalità di attribuzione del voto finale. Infatti, non risulta corretta ed esaustiva la descrizione sulla composizione della Commissione abilitante e non è chiaro come impatta il voto della prova pratica sulla votazione finale. Non viene dichiarata, inoltre, l'impossibilità di essere ammessi a discutere la tesi finale quando non è stata superata la prova pratica abilitante.

**Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze.**

Le modalità di ammissione al CdS risultano chiare e fanno riferimento a specifici decreti del MUR. Le sezioni della scheda SUA fanno riferimento ai decreti del MUR per la prova di ammissione. Non sono attivi i link nel quadro A3.b.

Le modalità di verifica degli OFA sono descritte chiaramente anche se non è specificato se il superamento dell'obbligo formativo è propedeutico per sostenere gli esami degli insegnamenti integrati e se sono previste ulteriori attività di sostegno in caso di non superamento.

Le attività di orientamento in ingresso sono inquadrare in quelle generali di Ateneo e non risultano attività specifiche del CdS. La descrizione dell'orientamento in itinere e servizio di tutorato appare particolarmente carente in quanto non ci sono evidenze documentali sulla presenza e/o dell'eventuale arruolamento di tutor dedicati. Non si evince un servizio di tutoraggio specifico per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro.

Le attività di tirocinio non sono descritte, né nella Scheda SUA né nel Regolamento didattico del CdS. Non viene definito l'impegno orario per lo studente e non vengono indicate le strutture coinvolte nella formazione, in termini di Unità Operative, servizi, ambulatori, e assistenza territoriale, utilizzabili nelle strutture sanitarie convenzionate. Non sono disponibili le schede di insegnamento delle attività clinico-assistenziali e si rimanda ad una pagina web di Ateneo, in cui risulta possibile richiedere l'attivazione dei tirocini. Non è chiaro se tale procedura è applicabile anche al CdS di Ostetricia. Non vengono esplicitate le modalità e le sedi di tirocinio previste, gli ambiti obbligatori e quelli facoltativi o a scelta dello studente. Non viene definito l'impegno complessivo dello studente e la presa in carico dello studente stesso al servizio di prevenzione e se è necessaria una idoneità specifica prima di accedere all'ambito clinico. Durante la visita il coordinatore del corso Prof.ssa Venturella ha illustrato l'articolazione di tirocinio che prevede l'esclusivo impegno da parte dello studente del primo anno nelle aule di simulazione, per tutti i 15 CFU previsti. Solo a partire dal secondo anno è prevista la frequenza nelle Strutture sanitarie in convenzione. Non si fa riferimento alla valutazione dell'idoneità specifica richiesta allo studente per la frequenza al tirocinio. Non viene chiarito il contributo alle attività teorico-pratiche del CdS del Direttore/Coordinatore delle attività professionalizzanti, dei tutor e delle figure specialistiche. Dall'analisi documentale, non c'è evidenza della presenza di tutor appartenenti all'ambito disciplinare e pertanto non è possibile valutare la coerenza con la numerosità del rapporto tutor/studenti. Nel Regolamento didattico presentato non vengono descritti ruoli e funzioni dei tutor e delle figure specialistiche. Inoltre non viene descritta l'attività, in termini di ruoli e funzioni, del Direttore/coordinatore delle attività tecnico pratiche, che come da documento di consultazione con le organizzazioni rappresentative del 02/08/2020 sembrerebbe già far parte delle figure presenti nell'ambito del CdS (dott.ssa Maria Carmine Falbo) e definito "Direttore di Tirocinio del CdS in Ostetricia per la parte Tecnica-pratica". Non vengono presentati documenti a supporto della nomina di tale figura, né i requisiti curriculari valutati.

Non sono descritte le attività formative clinico-assistenziali previste; pertanto, non è possibile valutare se tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione. Il programma degli insegnamenti clinico-assistenziali non è disponibile e i link presenti nella scheda SUA rimandano alla pagina generale della Scuola di Medicina e Chirurgia. Non viene descritto il modello tutoriale di riferimento che si intende adottare nell'ambito del CdS per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, nonché l'apporto formativo in termini di competenze e abilità pratiche del tutor, del Direttore/coordinatore delle attività Tecnico-pratiche e delle figure specialistiche. Durante la visita la Prof. Venturelli, quale coordinatore del CdS, descrive le attività previste illustrando che per il primo anno di corso, l'impegno da parte dello studente è esclusivamente richiesto nelle aule di simulazione, per tutti i 15 CFU previsti; per il secondo e terzo anno è prevista la frequenza nella struttura ospedaliera universitaria di riferimento, nelle Unità Operative di degenza, in ambito ambulatoriale e diagnostico con rotazione h 24.

A livello di Ateneo, sono previsti percorsi didattici e iniziative di supporto per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti con esigenze specifiche. Infatti il link presente nella scheda SUA rinvia alla pagina generale di Ateneo. Non è chiaro se quanto previsto dall'Ateneo sia applicabile al CdS. Infatti nel Regolamento del CdS presentato si specifica che: "Vista la complessità e l'intensità della attività didattico-formativa non è prevista alcuna diversa modalità per studenti a tempo parziale."

Il link presente nella Scheda SUA del CdS rimanda alla pagina generale di Ateneo relativa ai programmi di scambio internazionale. Non sono presenti e descritti specifiche attività riferibili al CdS in Ostetricia.

**Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche.**

I requisiti di docenza del CdS di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021, sono parzialmente soddisfatti. La dotazione di personale docente è adeguata numericamente. Non risultano docenti di ruolo per lo specifico SSD. Durante la visita viene dichiarato dal Rettore



che ci sarà un ulteriore impegno da parte dell'Ateneo per l'acquisizione di ulteriori risorse. Nelle fonti documentali non viene esplicitata la procedura e i tempi di arruolamento delle figure specialistiche, dei tutor clinici nonché i requisiti curriculari richiesti. Non è chiaro se la dott.ssa Maria Carmine Falbo indicata nel documento di consultazione con le organizzazioni rappresentative del 02/08/2020 quale "Direttore di Tirocinio del CdS in Ostetricia per la parte Tecnica-pratica" sia una risorsa dedicata al CdS e le procedure di selezione seguite.

Non risultano evidenze documentali a supporto e pertanto non è possibile valutare se la dotazione delle figure specialistiche aggiuntive o docenze a contratto da affidare a figure con specifica professionalità e competenza da impiegare prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali, è adeguata numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego, al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021. Non c'è evidenza sul ruolo e funzioni da attribuire a tali figure, sulla qualificazione scientifica richiesta per coprire tali ruoli e presa di servizio di tali figure in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto, in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021.

Nel documento di progettazione si dice: *"Il personale di Ateneo, ed in particolare quello della Scuola di Medicina e Chirurgia, supporterà il CdS che avrà a disposizione aule dedicate per la didattica frontale, la biblioteca, ed i laboratori didattici."* Il NdV dichiara di aver verificato la sostenibilità del CdS. Non si fa riferimento a personale dedicato al CdS. Durante la visita il Direttore Generale di Ateneo ha assicurato la piena sostenibilità dal punto di vista organizzativo facendo presente che sono in fase di espletamento diversi concorsi per personale tecnico amministrativo.

Nel documento di progettazione si dichiara che gli studenti del corso possono utilizzare laboratori clinici afferenti all'Unità Operativa del Campus e delle strutture convenzionate ed è presente anche una sala informatica da 40 postazioni. Il corso si avvale delle aule presenti nel campus universitario "Salvatore Venuta" di Germaneto tutte dotate di mezzi audiovisivi e in grado di ospitare tutti gli iscritti al Cds.

Per gli studenti del CdS viene individuata l'aula M (edificio bioscienze, liv -1, corpo H) quale Aula di riferimento. Come sale studio gli studenti del corso possono utilizzare una sala adiacente alla biblioteca di 90 posti. Le biblioteche sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 19.00. Non è esplicitata la dotazione di spazi nelle strutture convenzionate. Non viene esplicitata la disponibilità dell'indispensabile dotazione personale fruibile dagli studenti del CdS quali: armadietti, camici, dispositivi di protezione personale. Non essendo descritte le modalità di tirocinio e le strutture coinvolte, non è possibile valutare l'adeguatezza di tali presidi. Inoltre, non si esplicita se gli studenti abbiano a disposizione il servizio di prevenzione e sorveglianza sanitaria. Nella visita era prevista la partecipazione della Dott.ssa Caterina De Filippo in qualità di Direttore Sanitario dell'AOU Mater Domini di Catanzaro ma è stata sostituita dal commissario straordinario della costituenda AOU Dulbecco di Catanzaro. Il Commissario visita la sua recente nomina dichiara di non avere elementi sufficienti per chiarire quali sono le convenzioni in essere che regolamentano le attività dei tirocinanti nell'azienda e chi sono i soggetti deputati a garantire allo studente le dotazioni personali e la sorveglianza sanitaria.

Non vengono descritti gli spazi disponibili per simulazioni cliniche, anche se durante la visita sono state descritte in maniera chiara ed esaustiva, tutti gli spazi dedicati a tale attività e la possibilità di utilizzo per tutti i CdS Triennali, Magistrali, Specializzazioni e Dottorati.

**Accreditamento:** No

**Valutazione Finale**